

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

**Ultra 301** 

Numero del materiale LZB x53 Pagina: 1 di 10

Data di redazione: 8/7/2025

Sostituisce una versione: 6.0

7.0

10/7/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

# SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

Ultra 301

No. di registro REACH: 01-2119487078-27-xxxx

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:

LZB 153: 5 L LZB 253: 10 L LZB 353: 20 L

No. CAS: 8042-47-5 Numero CE: 232-455-8

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Fluidi per il trasferimento di calore

Uso industriale

Usi professionali / settore pubblico

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Lauda Dr. R. Wobser GmbH & Co. KG

Via/casella post.: Laudaplatz 1

www:

E-mail:

Telefono:

CAP, Luogo: 97922 Lauda-Königshofen

Germania www.lauda.de info@lauda.de +49 (0)9343-503-0 +49 (0)9343-503-222

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Reparto Quality Management,

Telefono: +49 9343 503-331, e-mail info@lauda.de

## 1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveeini di Milano Telefono: +39 (0)266101029

**Trasporto:** 

**CONSULTANK Lutz Harder GmbH (Contract QUALI003)** 

Telefono: +49 (0)178-4337434 (from USA: 01149 178 4337434)

# **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

#### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

## Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Questa sostanza classificata come non pericolosa.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

**Ultra 301** 

Numero del materiale LZB x53 Pagina: 2 di 10

Data di redazione: 8/7/2025

Sostituisce una versione:

7.0

6.0

10/7/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

#### 2.2 Elementidell'etitheta

#### Etichettatura (CLP)

Indicazioni di pericolo: non applicabile
Consigli di prudenza: non applicabile

#### 2.3 Altri pericoli

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questo prodotto non contiene componenti in quantità pari o superiore allo 0,1% (p/p) che presentano proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità all'articolo 57 (f) del regolamento REACH o al regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o al regolamento delegato (UE) 2018/605 della Commissione.

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

# SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Caratterizzazione chimica: Olio minerale bianco (petrolio)

No. CAS: 8042-47-5 Numero CE: 232-455-8

## **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Non lasciare la persona colpita senza sorveglianza. Allontanare l'incidentato dall'area di

pericolo.

In caso di inalazione: Provvedere all' apporto di aria fresca. In caso di malessere consultare un medico.

In seguito a un contatto cutaneo:

Lavare le parti interessate con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irratizioni della pelle consultare un medico.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minutitenendo gli occhi aperti

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di

irritazione oculare consultare l'oculista.

Ingestione: Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. In caso di svenimento, non somministrare mai

nulla per via orale. Non provocare il vomito. Consultare un medico.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione:

l'inalazione di vapori del prodotto può provocare irritazioni alle vie respiratorie e alle mucosi.

# 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

**Ultra 301** 

Numero del materiale LZB x53 Pagina: 3 di 10

Data di redazione: 8/7/2025

Sostituisce una versione:

7.0

6.0

10/7/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: acqua schizzata, estintore a polvere, biossido di carbonio (anidride carbonica)

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Combustibile.

In caso di incendio possono svilupparsipericolosi gas esplosivi e vapori. Inoltre possono verificarsi: monossido di carbonio e biossido di carbonio

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addettall'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni: Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Evitare l' insinuarsi d' acqua

antincendio in acque di superficie o di bassofondo. Raffreddare i recipienti in pericolo con un

getto polverizzato d'acqua.

## **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Provvedere ad una sufficiente aerazione. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Allontanare le persone non adeguatamente protette. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

## 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante

universale) e provvedere allo smaltimento in recipienti chiusi.

Non introdurre il materiale fuoriuscito raccolto nel contenitore originale ai fini del riutilizzo

dello stesso.

Ulteriori indicazioni: Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

**Ultra 301** 

Numero del materiale LZB x53 Pagina: 4 di 10

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi). In caso di uso di grandi quantità procurarsi una doccia di emergenza.

Data di redazione: 8/7/2025

Sostituisce una versione:

7.0

6.0

10/7/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

Protezione antincendio e antideflagrante:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

#### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare soltanto nel recipiente originale. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Tenere lontana/e/o/i da: agenti ossidanti, Acidi, basi. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

## 7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

# SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

DNEL/DMEL: DNEL, lavoratore, per inalazione, sistemico, a lungo termine: 164,56 mg/m³

DNEL, lavoratore, dermico, sistemico, a lungo termine: 217,05 mg/kg bw/d DNEL, consumatori, per inalazione, sistemico, a lungo termine: 34,78 mg/m³ DNEL, consumatori, dermico, sistemico, a lungo termine: 93,02 mg/kg bw/d DNEL, consumatori, per via orale, sistemico, a lungo termine: 25 mg/kg bw/d

#### 8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Versione: 7.0 Sostituisce una versione: 6.0 Lingua: 10/7/2025

Data di redazione: 8/7/2025

Data di stampa:

Pagina:

#### **Ultra 301**

Numero del materiale LZB x53 5 di 10

#### Protezione individuale

#### Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Protezione con maschera in caso diformazione di aerosol o nebbia. Usare filtro di tipo A (=contrasta vapori di composti organici) conforme a UNI EN 14387.. La classe dei filtri per i respiratori deve essere assolutamente adeguato alla massima concentrazione di sostanze nocive (gas, vapore, aerosol, particelle) che si possono sviluppare maneggiando il prodotto.

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a UNI EN ISO 374-1.

Tempo di apertura: >10 min

Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilitá e tempo di rottura degli

stessi. Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1. Protezione degli occhi:

Usare indumenti protettivi adatti. Protezione per il corpo:

Misure generali di igiene e protezione:

Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi). In caso di uso di grandi quantità procurarsi una doccia di emergenza.

## Controlli dell'esposizione ambientale

Vedi "6.2 Precauzioni ambientali".

## **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

## 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

liauido Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa incolore Colore: inodore Odore:

-18 °C (ASTM D 97) Punto di fusione/punto di congelamento: Punto di ebollizione: Nessun dato disponibile

Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente. Infiammabilità:

Nessun dato disponibile Limite inferiore e superiore di esplosività: Punto di infiammabilità: 245 °C (ASTM D 92) > 330 °C (DIN 51794) Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile Temperatura di decomposizione: pH: Nessun dato disponibile

a 40 °C: 35 cSt Viscosità cinematica: Solubilità in acqua: insolubile Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): >= 1 log K(o/w)

Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua la concentrazione

all'interno di organismi risulta possibile.

Nessun dato disponibile Tensione di vapore:

a 15 °C: 0,835 - 0,875 g/mL (ASTM D 4052) Densità



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 8/7/2025 Versione: 7.0 Sostituisce una versione: 6.0 Lingua: Data di stampa: 10/7/2025

Pagina: 6 di 10

**Ultra 301** 

Numero del materiale LZB x53

Densità di vapore relativa: Nessun dato disponibile

Caratteristiche delle particelle: Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive: Nessun dato disponibile Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilitá Nessun dato disponibile Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile

## **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

#### 10.1 Reattività

Si veda la sottosezione "Possibilità di reazioni pericolose".

#### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

#### 10.4 Condizioni da evitare

Mantenere distate da fonti di combustione e fonti di calore.

#### 10.5 Materiali incompatibili

Agente ossidante, Acidi, basi

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso, in caso di rispetto delle prescrizioni relative

all'immagazzinaggio e alla manipolazione.

Nessun dato disponibile Decomposizione termica:

# **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

## 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta: LD50 Ratto, per via orale: > 5.000 mg/kg

> LD50 Coniglio, dermico: > 2.000 mg/kg

con Qualisys SUMDAT stampato da Lauda



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

**Ultra 301** 

Numero del materiale LZB x53 Pagina: 7 di 10

Effetti tossicologici: Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non

sono soddisfatti

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

Data di redazione: 8/7/2025

Sostituisce una versione:

7.0

6.0

10/7/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

sodd is fatti

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non

sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di

classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di

classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di

classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non

sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di

classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non

sono soddisfatti

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i

criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i

criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non

sono soddisfatti

#### 11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessuna

Sintomi

In caso di inalazione:

l'inalazione di vapori del prodotto può provocare irritazioni alle vie respiratorie e alle mucosi.

# **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

#### 12.1 Tossicità

Tossicità per le acque: Tossicità per i pesci:

LL50 Leuciscus idus: >10.000 mg/L/96h

## 12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Biodegradabilità: 50 %/28d, non facilmente biodegradabile.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

**Ultra 301** 

Numero del materiale LZB x53 Pagina: 8 di 10

#### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

 $>= 1 \log K(o/w)$ 

Dato il coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua la concentrazione all'interno di

Data di redazione: 8/7/2025

Sostituisce una versione: 6.0

7.0

10/7/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

organismi risulta possibile.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna

#### 12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle

fognature.

#### **SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

Numero chiave rifiuto: 13 03 10\* = Altri oli isolanti e termoconduttori

\* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Evitare che la sostanza venga fatta

defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

**Imballaggio** 

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Le confezioni contaminate vanno trattate

come le sostanze in esse contenute. Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere

consegnati ad un centro di riciclaggio.

# Sezione 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

#### 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: Non limitato

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

**Ultra 301** 

Numero del materiale LZB x53 Pagina: 9 di 10

Data di redazione: 8/7/2025

Sostituisce una versione:

7.0

6.0

10/7/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

#### 14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente

secondo i criteri dei regolamentitipo dell'ONU.

Inquinante marino: no

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

## 14.7 Trasporto marittino alla rinfusa conformemente agli attilell'IMO

Nessun dato disponibile

# **SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

# 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Nessun dato disponibile

#### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

## **SEZIONE 16: Altre informazioni**

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Rielaborazione generale

Data della prima versione: 29/6/2022

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Data di redazione: 8/7/2025 Versione: 7.0 Sostituisce una versione: 6.0 Lingua: it-IT Data di stampa: 10/7/2025

**Ultra 301** 

Numero del materiale LZB x53 Pagina: 10 di 10

Abbreviazioni ed acronimi: ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi

CAS: Servizio astratto chimico

CE: Comunità europea

CFR: Codice dei regolamenti federali

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto

EmS: Procedure di risposta alle emergenze per navi che trasportano merci pericolose

EN: Norma europea

EQ: Quantità esenti

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

 ${\sf IATA-DGR: Associazione\ per\ il\ trasporto\ aereo\ internazionale-Regolamentisulle\ merci\ pericolose}$ 

IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa

IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

IMO: Organizzazione Marittima Internazionale

LD50: Dose letale 50%

MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi

OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UE: Unione europea

vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.